

7. ANDAMENTO REDDITUALE, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio 2013 confrontato con i dati dell'esercizio precedente.

7.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è di seguito commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto Economico, classificati in ottica gestionale. I valori di ricavi, costi e personale sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip, che hanno avuto effetto nel secondo semestre.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.671	383.591	64.080	17%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(245)	(13.410)	13.166	-98%
Valore della produzione	447.426	370.181	77.246	21%
Consumi di materie e servizi (*)	(219.506)	(156.175)	(63.332)	41%
Valore aggiunto	227.920	214.006	13.914	7%
Costo del lavoro	(145.674)	(128.570)	(17.104)	13%
Margine operativo lordo	82.246	85.436	(3.190)	-4%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(39.375)	(38.825)	(550)	1%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	-	0	0	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.732)	(9.680)	7.948	-82%
Proventi ed oneri diversi (*)	498	2.098	(1.600)	-76%
Risultato operativo	41.637	39.029	2.609	7%
Proventi netti da partecipazioni	461	549	(88)	-16%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(27)	(217)	189	-87%
Rettifiche di attività finanziarie	-	0	0	n.s.
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	42.071	39.361	2.710	7%
Proventi ed oneri straordinari	(101)	5.941	(6.042)	-102%
Risultato prima delle imposte	41.970	45.302	(3.332)	-7%
Imposte	(17.389)	(16.010)	(1.379)	9%
Utile del periodo	24.581	29.292	(4.711)	-16%

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (66 migliaia di euro 2013 e 63 migliaia di euro nel 2012)

■ 7.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
Valore della produzione	447.426	370.181	77.245	21%
Prestazioni professionali	353.960	333.788	20.172	6%
- Prodotti e servizi specifici	323.870	323.970	(100)	0%
- Tempo e spesa	14.242	5.092	9.149	180%
- Function Point	2.155	732	1.423	194%
- Forfait sw e supporto	5.636	3.719	1.917	52%
- Forfait	7.890	60	7.830	13.050%
- Note Spese	168	215	(47)	-22%
Forniture di beni e servizi a rimborso	93.466	36.393	57.073	157%
- Beni e servizi	92.601	36.081	56.521	157%
- Esternalizzazioni	865	312	553	177%

Il valore della produzione si incrementa fortemente sia nella componente delle prestazioni professionali, che in quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per i clienti.

Le prestazioni professionali presentano, rispetto al 2012, un incremento di 20.172 migliaia di euro. L'aumento è dovuto in parte all'incorporazione delle attività produttive relative al ramo IT Consip e in parte alla crescita degli obiettivi operativi realizzati a favore dei clienti istituzionali, nell'ambito dei piani operativi definiti nel corso dell'esercizio.

Con l'incorporazione delle attività IT erogate a favore del MEF area Economia (DAG, RGS, Dipartimento del Tesoro) e Corte dei conti, la Società ha esteso il suo perimetro di riferimento, ampliando quindi a tutto il MEF l'erogazione dei suoi servizi, anche se con modalità sostanzialmente diverse, come evidenzia la composizione dei ricavi distinti per area, nella seguente tabella.

Valore della produzione per area (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
AREA FINANZE	358.712	370.181	(11.469)	-3%
- Prestazioni professionali	338.507	333.788	4.719	1%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	20.205	36.393	(16.188)	-44%
AREA ECONOMIA	88.714	-	88.714	n.d
- Prestazioni professionali	15.453	-	15.453	n.d
- Forniture di beni e servizio a rimborso	73.261	-	73.261	n.d
Totale	447.426	370.181	77.246	

Il modello produttivo dell'area Economia, rispetto a quello dell'area Finanze, è infatti caratterizzato da una forte preponderanza delle forniture di beni e servizi a rimborso rispetto ai ricavi delle prestazioni professionali riconosciuti alla Società per le attività di governo dei progetti di supporto, sviluppo, evoluzione e conduzione del Sistema Informativo dell'Economia.

Analizzando nel dettaglio le diverse modalità di *pricing* si evidenzia una sostanziale invarianza dei ricavi relativi ai servizi produttivi erogati come "prodotti servizi specifici". Tutti i prodotti servizi specifici nel 2013 sono stati classificati in "progettuali" o di "esercizio" a seconda che le attività produttive erogate si riferiscano ad attività di supporto, sviluppo ed evoluzione o di conduzione.

Dettaglio prodotti servizi specifici (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
- Prodotti servizi specifici gennaio-febbraio 2012	-	38.750	(38.750)	-100%
- Prodotti servizi specifici "progettuali"	105.159	101.491	3.669	4%
- Prodotti servizi specifici di "esercizio"	218.711	183.729	34.981	19%
Totale	323.870	323.970	(100)	-0,03%

Un incremento significativo caratterizza le attività erogate a "tempo e spesa", "function point", "forfait software e supporto" e "forfait", sia per la rimodulazione dei piani operativi attuata da alcuni clienti (Demanio, Dogane e Monopoli, Dipartimento delle Finanze), che nella pianificazione degli obiettivi del 2013 hanno preferito riutilizzare tutti gli istituti contrattuali previsti dal Contratto di Servizi Quadro vigente, sia per le attività realizzate per l'area Economia erogate principalmente a tempo e spesa (attività di sviluppo e supporto) e *forfait* (attività di conduzione e manutenzione), così come previsto nelle Convenzioni che regolano il rapporto con i clienti.

Anche per l'esercizio 2013 va evidenziato lo sforzo fatto dalla Società che nell'ultimo trimestre del 2013 ha concluso un numero particolarmente significativo di obiettivi, con effetti evidenti sul volume delle rimanenze finali degli obiettivi non ancora terminati, *lavori in corso su ordinazione*, la cui valorizzazione al 31 dicembre 2013 risulta essere ancora più bassa rispetto all'esercizio 2012 (1.655 migliaia di euro nel 2013, contro i 1.900 migliaia di euro del 2012).

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2012, di 57.074 migliaia di euro. Il forte incremento è legato alle attività erogate per l'area Economia, che compensano le minori acquisizioni destinate all'area Finanze: in particolare in tale area diminuiscono i servizi professionali legati alla produzione della Carta Nazionale dei Servizi che sono stati riclassificati tra i costi produttivi, i servizi per l'acquisizione dei dati, le acquisizioni delle apparecchiature e le manutenzioni *software*. Di seguito sono rappresentati i ricavi per le forniture dei beni e servizi a rimborso distinti per natura.

Beni e servizi a rimborso (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
- Acquisizione dati	1.119	2.685	(1.567)	-58%
- Apparecchiature elettroniche periferiche	7.015	10.313	(3.298)	-32%
- Attrezzaggi/adequamento uffici	811	751	60	8%
- Beni e materiali di consumo	423	119	304	255%
- Licenze, noleggi e manutenzioni <i>software</i>	17.031	12.310	4.721	38%
- Manutenzione <i>hardware</i>	3.510	1.771	1.739	98%
- Noleggi linee e modem	2.168	-	2.168	-
- Servizi professionali e specialistici	60.524	8.131	52.394	644%
- Esternalizzazioni a rimborso	865	312	553	177%
Totale	93.466	36.393	57.073	157%

■ 7.1.2 CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI

I consumi di materie e servizi, come indicato nella tabella seguente, registrano un incremento complessivo di 63.331 migliaia di euro rispetto al 2012, imputabile essenzialmente all'incremento dei costi delle forniture a rimborso, mentre nell'ambito dei costi produttivi e di funzionamento significativo è l'aumento dei costi diretti di produzione e dei costi per la Convenzione Consip, non previsti nel 2012, parzialmente compensato dai minori costi sostenuti per l'esternalizzazione produttiva.

Consumi di materie e servizi (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
Costi produttivi e di funzionamento:	126.040	119.782	6.257	5,2%
- Costi diretti di produzione	69.525	64.682	4.843	7,5%
- Costi generali di funzionamento	31.304	30.637	668	2,2%
- Costi di esternalizzazione produttiva	19.244	22.709	(3.465)	-15,3%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	2.026	1.754	271	15%
- Costi Convenzione Consip	3.941		3.941	n.d.
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	93.466	36.393	57.073	156,8%
Totale	219.506	156.175	63.331	40,6%

I costi diretti di produzione (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa dell'area Finanze) registrano, rispetto al 2012, un incremento del 7,5%, dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della CNS (per circa 8 mln di euro), trattati negli esercizi precedenti come forniture a rimborso e all'acquisto di supporti magnetici per il CED (per 1,2 mln di euro) che ha assicurato nel corso del 2013 lo svolgimento di un'attività straordinaria di *refresh* delle banche dati relative ad annualità pregresse. L'incremento è stato compensato per circa 4 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni delle licenze *software*, le manutenzioni *hardware*, i noleggi linee e i canoni di *leasing*, risultato della razionalizzazione attuata nel corso dell'esercizio dei contratti passivi relativi a tali nature di costo.

I costi generali di funzionamento comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L'aumento del 2,2% registrato su tale classe di costo rispetto al 2012, è imputabile integralmente ai costi sostenuti a seguito dell'incorporazione delle attività dell'area Economia, pari a 1.384 migliaia di euro. Tali costi si riferiscono sia a quelli sostenuti *una tantum* per la gestione del processo di integrazione operativa con Sogei (attrezzaggio delle sedi, adeguamento dei sistemi non capitalizzabili), che a quelli sostenuti a regime per la gestione ordinaria riferita al secondo semestre 2013 (gestione delle sedi, mensa, trasporti, etc.). Si evidenzia che tali maggiori costi sono stati compensati da un decremento registrato nella gestione dei costi di funzionamento dell'area Finanze, che risultano efficientati per 716 migliaia di euro.

I costi per esternalizzazione produttiva si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna, nell'ambito delle attività svolte per l'area Finanze. Tali costi sono decrementati del 15,3% rispetto al bilancio 2012, per il minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione quantificabile in 50,5 anni persona, da correlare principalmente alla crescita della capacità produttiva interna conseguente all'attuazione del piano di assunzioni approvato nel Piano triennale 2012-2014 (+111,6 anni persona rispetto al 2012 al netto delle dimissioni e dei 136,5 anni persona acquisiti con l'incorporazione del ramo IT Consip).

I costi per ricerca e sviluppo e progetti speciali si presentano incrementati di 271 migliaia di euro rispetto al 2012 e si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

I costi per la Convenzione Consip si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei, così come previsto dall'art. articolo 4, comma 3-ter, del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio

2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012. Per le acquisizioni dell'area Finanze è stato sostenuto un costo pari a 3.450 migliaia di euro che rappresenta i 9 dodicesimi dell'importo forfetario annuale riconosciuto in convezione a Consip per tale attività (pari a 4,6 mln di euro). Per quanto riguarda le acquisizioni effettuate da Consip per l'area Economia, il costo sostenuto è pari a 491 migliaia di euro, computato sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nel periodo di riferimento e solo parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell'ambito della Convenzione IT.

■ 7.1.3 COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, pari a 145.674 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 17.104 migliaia di euro rispetto al 2012 di cui 10.175 migliaia di euro riferiti al costo del lavoro relativo alle 273 risorse acquisite in organico dal 1° luglio 2013 con l'incorporazione del ramo Economia. Sul costo procapite medio annuo, pari a 71,8 migliaia di euro, si rileva invece, rispetto al 2012, un decremento pari allo 0,6%. Gli elementi che hanno determinato tale risparmio sono da ricondurre principalmente:

- ai minori costi per lavoro straordinario e indennità;
- ai risparmi sul premio di risultato in applicazione dell'Accordo Integrativo aziendale del 21/09/2012;
- alla riduzione del numero di giorni di ferie e permessi non fruiti a fine esercizio;
- all'assunzione di 125,4 anni persona con costo medio procapite pari a 53,5 migliaia di euro;
- alle dimissioni di 11,7 anni persona con costo medio procapite pari a 103,3 migliaia di euro.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio 2013 <i>(a)</i>	Bilancio 2012 <i>(b)</i>	Variazione <i>(a-b)</i>	
Anni persona	2.028,3	1.780,2	248,1	14%
Organico a fine periodo	2.167,0	1.778,0	389,0	22%
Costo medio procapite	71,8	72,2	(0,4)	-0,6%

■ 7.1.4 MARGINE OPERATIVO E AMMORTAMENTI

Il margine operativo lordo, pari a 82.246 migliaia di euro risulta decrescente sia in termini assoluti (85.436 migliaia di euro nel 2012), che in termini percentuali (si passa dal 23,1% del 2012 al 18,4% del 2013), per effetto dell'incidenza del costo del lavoro.

Gli ammortamenti, pari a 39.375 migliaia di euro, in crescita rispetto al bilancio 2012, sono influenzati sia dalle quote di ammortamento correlate agli investimenti pregressi effettuati negli anni precedenti, sia dalla realizzazione del piano degli investimenti 2013. In linea con lo scorso esercizio, significativi si presentano gli investimenti produttivi, indispensabili per l'adeguamento tecnologico necessario per rispondere efficacemente ed efficientemente ai servizi richiesti dalla Committenza. Nell'ambito degli investimenti produttivi significativi sono gli investimenti *hardware* e *software* realizzati per i sistemi *open*, in coerenza ed attuazione delle linee strategiche ed evolutive previste nel Piano Triennale 2012-2014 e delle direttive del Controllo Analogico.

Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per tipologia.

<i>Investimenti (migliaia di euro)</i>	2013 (a)	2012 (b)	Variazione (a-b)	
- Investimenti Produttivi	31.887	30.620	1.267	4%
- Investimenti per R&D/Progetti speciali	157	738	(581)	-79%
- Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	3.805	3.983	(179)	-4%
Totale	35.849	35.341	508	1%

■ 7.1.5 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono pari a 1.732 migliaia di euro; sono dovuti principalmente agli accantonamenti relativi ai rischi legati alle controversie in corso per 173 migliaia di euro e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi per 1.501 migliaia di euro, 797 migliaia di euro riferiti alle attività dell'area Finanze e 704 migliaia di euro relativi alle attività dell'area Economia. Non sono stati appostati accantonamenti per oneri futuri in quanto non previsti. Il saldo proventi e oneri diversi è positivo e pari a 498 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi rappresentati essenzialmente dall'insussistenza di costi e dalle rettifiche per maggiori ricavi degli esercizi precedenti, dagli assorbimenti dei fondi rischi ed oneri e dalle penali applicate verso i fornitori per inadempienze contrattuali, sugli oneri riferiti prevalentemente alle imposte e tasse (ICI, etc.) e alle rettifiche per maggiori costi e minori ricavi riferiti ad esercizi precedenti.

Il risultato operativo è pari a 41.637 migliaia di euro contro 39.029 migliaia di euro del 2012.

Il saldo proventi e oneri finanziari presenta un saldo negativo di 27 migliaia di euro, determinato essenzialmente dagli interessi passivi pari a 627 migliaia di euro, sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99, che a seguito della rinegoziazione dei termini, scadrà a luglio 2022. Gli interessi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro a 3, 6 e 9 mesi, così come previsto nel contratto di compravendita. Tale importo è compensato dagli interessi attivi rilevati sui conti correnti e depositi bancari della Società.

Il saldo proventi e oneri straordinari è negativo e pari a 101 migliaia di euro. Si riferisce integralmente allo stralcio dalle immobilizzazioni di costi sostenuti per i servizi di progettazione capitalizzati nei vari esercizi e riferiti a progetti di investimento che non sono stati più realizzati.

■ 7.1.6 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta pari a 41.970 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 24.581 migliaia di euro (29.292 nel 2012), dopo le imposte pari a 17.389 migliaia di euro, in aumento rispetto al 2012 (+1.379 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art. 1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, verrà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

■ 7.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. Per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati (pari a 10.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 3.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) sono riclassificate nella voce "altre attività". Sogei, infatti, movimenta tali conti per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la

gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

<i>Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione	%
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	25.475	21.018	4.457	21%
Immobilizzazioni materiali	135.000	143.089	(8.089)	-6%
Immobilizzazioni finanziarie	468	451	17	4%
	160.943	164.558	(3.615)	-2%
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	1.655	1.900	(245)	-13%
Crediti commerciali	277.808	179.273	98.535	55%
Altre attività	33.623	31.621	2.002	6%
Debiti commerciali	(163.027)	(110.774)	(52.253)	47%
Fondi per rischi ed oneri	(28.643)	(33.752)	5.109	-15%
Altre passività	(59.824)	(44.352)	(15.472)	35%
	61.592	23.916	37.676	158%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	222.535	188.474	34.061	18%
D- Trattamento di fine rapporto di lavoro	31.604	29.017	2.587	9%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	190.931	159.457	31.474	20%
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	-	0%
Riserve e risultati a nuovo	102.718	94.718	8.000	8%
Utile dell'esercizio	24.581	29.292	(4.711)	-16%
	156.129	152.840	3.289	2%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	40.000	45.000	(5.000)	-11%
H- Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	-	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.470)	(43.867)	33.397	-76%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	272	484	(212)	-44%
	(5.198)	(38.383)	33.185	-86%
(G+H)	34.802	6.617	28.185	426%
Totale, come in E (F+G+H)	190.931	159.457	31.474	20%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 222.535 migliaia di euro, contro le 188.474 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. L'incremento di 34.061 migliaia di euro è principalmente dovuto a:

- incremento dei "crediti commerciali", passati da 179.273 migliaia di euro a 277.808 migliaia di euro, per effetto dei crediti derivanti dalle attività dell'area Economia, conseguente all'incorporazione del ramo IT Consip;
- incremento dei "debiti commerciali", dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, sempre correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno;
- incremento delle "altre passività", dovuto essenzialmente alla maggiore giacenza sul conto

corrente bancario dedicato intestato a Sogei ma di pertinenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (10.965 migliaia di euro a fine 2013, 3.118 migliaia di euro a fine 2012), ai debiti verso dipendenti, incrementati di 2.923 migliaia di euro e a debiti tributari per IVA a esigibilità differita.

La variazione di TFR, pari a 2.587 migliaia di euro (+9% rispetto all'anno precedente) è imputabile all'ingresso del personale ex Consip.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 190.931 migliaia di euro contro le 159.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.470 migliaia di euro (43.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

7.3 RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata, con il supporto del Rendiconto finanziario di seguito riportato, nella Nota Integrativa (cfr. cap. 34.6).

<i>Rendiconto finanziario (migliaia di euro)</i>	2013	2012
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	43.867	62.258
B - Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	24.581	29.292
Ammortamenti	39.375	38.825
(Plus) Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	86	63
(Rivalutazioni) Svalutazioni di attività immobilizzate	-	13
Variazione del capitale d'esercizio	(37.888)	(19.768)
Variazione netta del TFR	2.587	(162)
	28.741	48.263
C - Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.824)	(15.033)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.025)	(20.308)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(147)	(4)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	150	153
	(35.846)	(35.192)
D - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del patrimonio netto	8.000	
	3.000	(5.000)
E - Distribuzione utili	(29.292)	(26.462)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	(33.397)	(18.391)
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	10.470	43.867

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 CORPORATE GOVERNANCE

Ancorché Sogei non sia una società quotata in borsa, si ritiene opportuno fornire gli elementi che possano costituire un utile punto di riferimento per tutti i propri interlocutori, sul modello di *corporate governance* adottato.

Il capitale sociale, pari a 28.830.000 euro è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

Ai sensi dell'art. 83, comma 15, del D.L. del 25 giugno 2008 n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VII – Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008 n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società.

Gli Amministratori informano trimestralmente, attraverso rapporti sulla gestione e amministrazione, l'Azionista e il Dipartimento delle Finanze, il quale verifica la rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e al Piano generale annuale di cui all'articolo 26 dello Statuto.

In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul *budget* comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre gli Amministratori devono trasmettere mensilmente al Dipartimento delle Finanze i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta all'Amministratore Unico o agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di Servizi Quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

Oltre alla sede principale di via Mario Carucci, 99 – 00143 Roma, Sogei ha le seguenti sedi secondarie:

- via Mario Carucci, 85 – 00143 Roma;
- via Atanasio Soldati, 80 – 00155 Roma.

Personale Sogei è anche dislocato presso sedi dei clienti, principalmente:

- Piazza Dalmazia, 1 – 00198 Roma;
- Via Isonzo, 19/E – 00198 Roma;
- Piazza Mastai, 11 – 00153 Roma.

8.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 marzo 2013, in vigore dal 1° luglio 2013, prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero, scelto dall'Assemblea, di tre o cinque membri, e comunque nel rispetto della normativa speciale vigente in materia.

Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

■ 8.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO – ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la Rappresentanza Legale stabilita per Statuto e, per delibera del Consiglio di Amministrazione, ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Direzione Centrale Mercati e Tecnologie, alla Divisione IT Economia, alla Direzione Approvvigionamenti e Legale, alla Direzione Amministrazione e Controllo (ora confluita nella Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*), alla Direzione Infrastrutture, Impianti e Innovazione e alla Direzione Mercati e clienti.

Restano invariate le deleghe e procure conferite nell'esercizio precedente al Responsabile della Funzione organizzativa "Security Governance e Privacy", in particolare:

- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei.

Oltre alle suddette deleghe, sono state conferite le nuove deleghe di funzioni della qualità di Datore di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi con riferimento alle diverse sedi ove è allocato il personale Sogei.

■ 8.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

■ 8.1.4 CONTROLLO ANALOGO

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile

solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, *budget*, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opererà d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglierà le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

■ 8.1.5 ORGANISMO DI VIGILANZA, CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/2001

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un "Codice Etico" e un "Modello Organizzativo" ex D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2012, ha recepito i nuovi "reati presupposto" introdotti a seguito delle modifiche normative intervenute nel periodo 2009-2012 consentendo, altresì, l'allineamento tra la mutata struttura organizzativa della Società e il sistema di controllo espresso nel Modello.

Il Codice Etico, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2012, ha rafforzato e specificato ulteriormente alcuni principi di comportamento da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere, continuando a mantenere tra le sue finalità la "manifestazione di impegno" anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Ulteriori modifiche al Modello - Parte Generale e al Codice Etico sono state apportate nel corso del 2013 e approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2013, sostanzialmente per tener conto di taluni cambiamenti organizzativi derivanti dall'operazione straordinaria con Consip (scissione e incorporazione del ramo IT Economia), nonché quelli conseguenti la stipula della convenzione per gli acquisti di beni e servizi con Consip decorrente dal 12 aprile 2013.

Nel mese di marzo 2013 sono state erogate sessioni formative in aula sul nuovo Codice etico e sul Modello 231 a tutti responsabili di struttura. Successivamente è stato reso disponibile sulla Intranet aziendale un corso in modalità *e-Learning* sullo stesso argomento a tutti i dipendenti.

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l'aggiornamento. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. È composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Pre-

sidente, il responsabile dell'*Internal Auditing* e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

Nel corso del 2014, anche la parte speciale del Modello ex D. Lgs. 231/01 dovrà essere adeguata per introdurre le variazioni derivanti dai cambiamenti organizzativi intervenuti, dall'incorporazione della Divisione Economia. In particolare, la parte speciale del Modello dovrà recepire sia le modifiche conseguenti il passaggio a Consip, in qualità di centrale di committenza, delle acquisizioni di beni e servizi di Sogei, sia quelle derivanti dal trasferimento da Consip a Sogei delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, mentre l'impatto derivante dall'introduzione della L. 190/2012 (c.d. legge Anticorruzione) e dei relativi decreti attuativi è in corso di approfondimento.

■ 8.1.6 COLLEGIO SINDACALE

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

■ 8.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'articolo 2409 bis c.c.

In data 23 maggio 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla società Mazars S.p.A. per gli esercizi 2013-2015, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

■ 8.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del controllo è annualmente sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione

della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

■ 8.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha nominato Andrea Quacivi, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

■ 8.1.10 INTERNAL AUDITING

A fine 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il "Mandato dell'*Internal Auditing*" che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'*Internal Auditing* in Sogei. In particolare, le attività dell'*Internal Auditing* sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001. L'*Internal Auditing* predispone piani di *audit*, tenendo conto degli esiti della valutazione dei rischi, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante e adeguato. L'*Internal Auditing* svolge azioni di *follow-up* volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di *audit*.

■ 8.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

■ 8.2.1 GEOWEB S.P.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri. La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibile un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di Geoweb nel bilancio Sogei dell'esercizio 2013, a confronto con quello precedente.

(migliaia di euro)	2013 (a)	2012 (b)	Variazione (a-b)	
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	16	83	(67)	-81%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	60	(60)	-100%
Altri ricavi e proventi	35	42	(7)	-17%
Dividendi	461	549	(88)	-16%

Al termine dell'esercizio 2013 i geometri utenti dei servizi di Geoweb sono 29.950 rispetto ai 27.023 del 2012, con un incremento di circa 11%.

Il bilancio Geoweb 2013, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 aprile 2014, presenta ricavi per circa 5,0 milioni di euro, in diminuzione del 15% rispetto all'anno precedente (5,9 milioni di

euro). Il decremento è giustificato in parte dal fatto che il 2012 è stato caratterizzato da scadenze legislative di specifico rilievo per i professionisti del settore (che hanno quindi prodotto come risultato un notevole aumento dell'utilizzo dei servizi offerti dalla Società) e, in parte, per la nota situazione di crisi in cui versano il comparto edilizio e tutte le attività connesse di rilievo per la categoria dei geometri.

Con riferimento al servizio di erogazione della formazione a distanza, i corsi a catalogo acquistati nell'anno sono stati oltre 2.680 con un incremento del 70% rispetto al 2012.

■ 8.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2013 è pari a 45 milioni di euro, è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione. Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

■ 8.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI

■ 8.4.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L.

Il contenzioso - promosso dai lavoratori di COS S.r.l. (ora Almamiva Contact S.p.A.) in passato impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità - si articola cronologicamente in due fasi: una sorta nel 2007 (che vede protagonisti 45 ricorrenti) e una avviata nel periodo 2012-2013 (che coinvolge 39 ricorrenti).

Relativamente alla prima fase, si evidenzia che la quasi totalità dei procedimenti giudiziari (42 posizioni) venivano "riuniti" nel 2007 dal Tribunale Ordinario di Roma (per connessione oggettiva e parzialmente soggettiva) in 4 giudizi c.d. "portanti". Le restanti 3 posizioni, invece, venivano trattate dal Tribunale in forma individuale.

La situazione dei giudizi appartenenti a questa prima fase è stata decisamente positiva per Sogei, essendo la Società riuscita - ad esito del procedimento di secondo grado - per quasi tutte le posizioni, a ribaltare l'esito negativo registrato nei giudizi di prime cure. In sostanza, su 45 posizioni, attualmente la Società risulta soccombente in secondo grado soltanto relativamente a 9 posizioni e, relativamente a queste, ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso per Cassazione, al fine di ottenere la riforma e/o l'annullamento delle sentenze rese dalla Corte di Appello di Roma.

In merito alla seconda fase del contenzioso, che raggruppa 39 ricorrenti, si evidenzia che tutti i procedimenti avviati nel periodo 2012-2013 sono stati affidati a Giudici diversi del Tribunale di Roma e, attualmente, sono in fase istruttoria. Per alcuni di essi il Tribunale ha autorizzato la chiamata in causa di Almamiva Contact S.p.A. (che si è ritualmente costituita in giudizio), così come richiesto da Sogei nei propri scritti difensivi.

■ 8.4.2 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

La sentenza non definitiva n. 2152/2010 statui, nel 2010, la necessità della chiamata in causa di Sogei nel procedimento erariale promosso dalla Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti contro i concessionari del gioco lecito e tre dirigenti dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, nell'ambito del procedimento relativo alle maxi-penali ai concessionari *new slot* applicate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (già Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato). Ad esito della Camera di Consiglio del 20 novembre 2013 relativa al procedimento di appello promosso da Sogei e da altre parti avverso tale sentenza, il Presidente della Terza Sezione Centrale d'Appello della Corte dei conti ha rinviato la causa all'udienza del 31 gennaio 2014.

Per ragioni di economia processuale, in detta udienza di merito sono state chiamate a comparire: le parti processuali che, ad esito della definizione del giudizio erariale avvenuto con sentenza n. 214/2012, e in virtù della soccombenza, hanno ritenuto opportuno aderire alla c.d. "sanatoria" (6 concessionari); le parti che hanno appellato la sentenza (definitiva) n. 214/2012 (in questo procedimento, che ha decretato la prescrizione dell'azione erariale nei confronti della Società, la Sogei è appellante incidentale); le parti processuali che hanno appellato la sentenza-ordinanza n. 2152/2010 (tra cui, Sogei).

■ 8.4.3 RICORSI LAVORATORI OMNIA NETWORK S.P.A.

In data 25 ottobre 2013 sono stati notificati alla Società 5 ricorsi proposti avanti alla sezione lavoro del Tribunale di Roma, nell'interesse di 29 ex dipendenti della Società Omnia Network S.p.A. (successivamente Seteco International S.p.A., oggi fallita) che ha svolto nel periodo 7 febbraio 2008 e sino al 22 luglio 2010 (data di intervenuta risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento posto in essere dall'appaltatore), il servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità.

Con tali ricorsi i ricorrenti hanno richiesto l'accertamento e la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Sogei. A esito della prima udienza di comparizione delle parti fissata avanti al Tribunale di Roma per il 9 dicembre 2013, i procedimenti sono stati tutti rinviati al 12 maggio 2014 per l'espletamento della prova testimoniale.

■ 8.5 RAPPORTI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

Nella piena osservanza delle politiche di indirizzo della Pubblica Amministrazione e in linea con gli importanti eventi che hanno caratterizzato il 2013, i rapporti istituzionali e le azioni di comunicazione sono stati orientati a promuovere il valore sociale, la capacità di innovazione e gli aspetti di competitività in campo tecnologico del modello Sogei.

A seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip, le iniziative di comunicazione esterna sono state finalizzate ad attivare processi volti a rendere note le attività e le funzioni dell'Azienda, vistosamente ampliate, a sostenerne il nuovo ruolo di *partner* tecnologico unico del MEF e a promuoverne la capacità di offrire al Paese concrete opportunità di crescita, di razionalizzazione della spesa ed efficientamento dei sistemi informativi pubblici.

Sogei, relativamente ai nuovi obiettivi istituzionali, in particolare a quelli legati ai progetti contenuti nel programma dell'Agenda Digitale Italiana, ha partecipato attivamente a tavoli di lavoro e a incontri operativi con i rappresentanti delle principali istituzioni nazionali, al fine di implementare le strategie di sviluppo e rafforzare sinergie e *partnership*.

È proseguito il monitoraggio delle attività parlamentari, attraverso un controllo quotidiano dei lavori delle Assemblee e delle Commissioni di Camera e Senato ed è stato fornito un aggiornamento

costante delle attività del Governo, con specifico riguardo alle riunioni del Consiglio dei Ministri, e dei ministeri, enti o istituzioni che interagiscono con Sogei o che sono di interesse aziendale.

Particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione del Vertice aziendale alle audizioni presso la Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, attraverso attività di supporto e divulgazione dei dati emersi. Sono stati organizzati incontri istituzionali in Azienda di particolare prestigio e importanza, come le visite del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, Filippo Patroni Griffi, e dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, nonché la visita del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Fabrizio Saccomanni, e la cerimonia d'inaugurazione del nuovo CED del DAG.

Sogei ha inoltre creato una struttura che si occupa di promuoverne il ruolo presso gli organismi internazionali di riferimento (UE e banche multilaterali di sviluppo) e gli altri *major player* del settore ICT quali centri di ricerca, università italiane ed estere (*Aalborg, Stanford, Tufts, Roma Tre, Tor Vergata*) e aziende. Tali attività di *lobbying* e *networking*, esercitate attraverso la partecipazione a tavoli decisionali, e l'organizzazione di *workshop* internazionali, come il "*GNSS Technologies Advances in a Multiconstellation Framework*" promosso e ospitato in sede ad aprile, sono propedeutiche all'ottenimento di finanziamenti per specifici progetti.

In linea con la nuova realtà strategica e operativa di Sogei, ampio spazio è stato riservato dall'Ufficio stampa al costante monitoraggio degli organi di informazione ed è stata predisposta anche una nuova rassegna *web* con contenuti che anticipano la produzione giornalistica del giorno successivo. Attraverso una specifica attività di monitoraggio degli avvenimenti di interesse istituzionale, è stata, altresì, incrementata la partecipazione attiva di Sogei a convegni, conferenze e tavole rotonde: "CBI 2013 - Le innovazioni nel mercato transazionale: CBILL, fattura elettronica e *big data*", "*Digital Government Summit 2013*", "Digital X Italia", "Sistema unificato di identità digitale", "Il Gioco *online* in Italia". Nell'ambito delle relazioni con i media, il rafforzamento di rapporti già consolidati e l'avvio di nuovi contatti con i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche, delle agenzie di stampa, della radio e televisione, hanno consentito la pubblicazione di vari articoli e la registrazione di interviste.

Anche per il sito www.sogei.it si è imposta una profonda rivisitazione attraverso il corposo aggiornamento dei contenuti relativi alle specificità e competenze del ramo d'azienda incorporato e, in osservanza dei numerosi adempimenti previsti dalla normativa, si è proceduto alla pubblicazione di una molteplicità di documenti. Seguendo le stesse modalità operative, sono stati attuati il rifacimento del sottosito www.ca.sogei.it e la completa ristrutturazione della sezione "Area acquisti", sia per la parte delle procedure di gara aziendali affidate tramite Consip che per le procedure gestite direttamente da Sogei.

Nell'ambito della comunicazione interna, le attività sono state volte a garantire la nascita di sinergie, relazioni e processi mirati al raggiungimento dei nuovi obiettivi aziendali, ottimizzando i flussi comunicativi, favorendo la circolarità delle informazioni e facendo riferimento a valori condivisi e coerenti con il sistema di sviluppo delle risorse umane.

Il lancio a gennaio 2013 della *business platform* "iSogei" ha permesso di rimodulare il concetto di comunicazione aziendale attraverso un'augmentata interattività, la condivisione delle competenze e la creazione di un *know-how* diffuso; nell'anno la piattaforma è stata implementata e gestita attraverso un'analisi continua basata sia su dati statistici che sulla *user experience*, nonché attraverso l'erogazione di seminari effettuati a vantaggio di tutto il personale.

Attraverso la intranet aziendale "Sogei Online", sono stati pubblicati oltre 400 avvisi, comunicazioni e notizie per dare visibilità su progetti e risultati raggiunti dall'Azienda e diffondere informative al personale. Inoltre, nell'ambito di un piano organico di interventi evolutivi varato dal "Comitato Intranet", sono state riorganizzate e aggiornate sezioni e aree della Intranet, al fine di consentire un migliore accesso alle informazioni e garantire uniformità grafica, coesione e coerenza dei contenuti. Infine, con l'intento di adottare una politica di comunicazione sempre più ampia e trasparente ren-